

VIVA

gli impegni di
VIVANT:
- le mostre
- la
pubblicazione
del Manno

Il bollettino interno informativo di **VIVANT** Anno 4 Numero 19 marzo 1998

VIVANT Associazione per la Valorizzazione delle Tradizioni Storico Nobiliari

è una ONLUS senza fini di lucro costituita il 18 Maggio 1995. Atto notaio Ettore Morone - repertorio n° 75347 registrato il 2 Giugno 1995 n° 15397

c.c. bancario VIVANT n° 38177 presso Sede Centrale di Torino della Banca Nazionale del Lavoro (CAB 1.000, ABI 1.005)

Sede Sociale Via Assietta 23 10128 Torino tel. 011-5623489 fax 011-5613465

*perciò i soci al versamento della
quota sociale per il 1998 di £. 30.000.*

GRAZIE

Fabrizio Antonielli d'Oulx

è impegnato nel censimento telefonico
di:

- oggetti e fotografie riguardanti Reali in montagna per la mostra "Picchi, piccozze & Altezze Reali";
- poemetti, poesie ecc., da fornire in fotocopia;
- dagherrotipi;
- ritratti del Gonin e di altri pittori coevi

Editoriale del Presidente

Grande il successo della conferenza "Le tradizioni militari del vecchio Piemonte" del generale di corpo d'armata marchese Bonifazio d'Incisa di Camerana presso la Scuola di Applicazione di Torino (è qui è doveroso ancora una volta ringraziarlo unitamente al generale Luciano D'Alessandro ed al colonnello Guglielmo Zavattaro Ardizzi, rispettivamente comandante e capo di stato maggiore della Scuola) con la partecipazione di soci da Milano, da Genova...

Molti soci tra i presenti ci hanno chiesto di rinnovare la quota per il 1998: anche se l'importo non è ancora stato deliberato dall'Assemblea (come richiede il nostro statuto), riteniamo che non cambierà rispetto al 1997 (le casse associative stanno benino): invitiamo

Il "Progetto MANNO"

procede:

- la dr.ssa Bernard, direttrice della Biblioteca Reale ha dato la più ampia disponibilità nel collaborare al progetto;
- è da tempo stata contattata una società di software per gli aspetti informatici;
- ora si stanno ricercando gli sponsors, anche se contiamo sulle prenotazioni dei soci....

Ricordiamo che il

GRUPPO GIOVANI

Per quanto riguarda la MOSTRA DI OGGETTI ARALDICI

prevista in settembre all'Archivio di Stato

e che vede comunque il

GRUPPO GIOVANI

impegnato in un primo censimento telefonico, le tre Associazioni "Associazione Dimore Storiche Italiane - ADSI"

"Società Italiana di Studi Araldici - SISA",

VIVANT

hanno deciso di operare congiuntamente

L'Associazione ha superato i 70 soci regolarmente iscritti. Abbiamo l'intenzione di pubblicare un

annuario dei soci

destinato in teoria solo all'interno della Associazione.

Anche in funzione della legge sulla privacy n. 675/96, si invita

chi non volesse comparirvi ad avvisare la segreteria;

altrimenti varrà la regola del silenzio-assenso. Grazie.

ATTENZIONE per evitare doppioni che rischiano di apparire sciocca concorrenza (molti dei nostri soci sono membri dell'Ordine di Malta e/o soci del Club del Whist)

IL PROSSIMO INCONTRO

non sarà presso il

MUSEO DI SINDONOLOGIA

(che ringraziamo unitamente agli oratori che già da tempo avevano assicurato la loro disponibilità; un grazie particolare al nostro socio dr. Pier Giorgio

Patriarca che già tutto aveva combinato), ma **presso** la scuola di Inglese

Cambridge Academy

che gentilmente ci ospita nei suoi bei locali di **corso Vittorio Emanuele II, 64**

(sopra la farmacia Boniscontro).

lunedì 30 marzo

Alle ore 21.15 il nostro socio

Angelo Scordo

introdurrà il tema

LE INSEGNE ARALDICHE DELLA "STRETTA OSSERVANZA"

Speriamo di poter pubblicare sui prossimi numeri il testo della conferenza del generale d'Incisa: se no dovrete accontentarvi degli appunti!

Sudario di Torino, il dr. Guido Gentile, Soprintendente Archivistico per il Piemonte e la Valle d'Aosta e il dr. Gian Maria Zaccone, vice direttore del Centro di Sindonologia.

Chi fosse interessato è pregato di mettersi in contatto con la segreteria della Delegazione del Sovrano Militare Ordine di Malta, c.so Vittorio Emanuele II, 96, tel. 5621568

Si ricorda che il Club del Whist è privato e che per accedervi è necessario avere l'invito.

La nostra socia **Marisa Maggi Reviglio della Veneria** è autrice del libro

"IL LABIRINTO la paura del Minotauro e il piacere del

giardino" (Polistampa, Firenze 1998)

dal risvolto di copertina "Il labirinto è un segno, un simbolo, una forma archetipa. Una struttura di pensiero che ha esemplificato per l'uomo il cammino tortuoso della conoscenza verso i misteri della vita e della morte. L'autrice guida alla comprensione dei significati e degli usi che la forma del labirinto ha indotto attraverso suggestioni e memorie radicate ed espresse dal mito, dalla storia, dall'arte e dalla letteratura. Emergono le paure ancestrali che suscitava l'incontro con il Minotauro, mostruoso presagio di morte. Vengono descritti gli usi penitenziali e professionali evidenziati dalla lettura medioevale del suo segno pagano. Si giunge, infine, a perdersi, piacevolmente, nei *laberinti* d'amore che trionfavano nel giardino del principe rinascimentale. Le alte siepi di bosso, di carpino o di corbezzoli facevano del *labirinto* un meccanismo verde, una camera delle meraviglie all'aperto dove si celebravano fasti dinastici e misteri di seduzione. Nella forma cinquecentesca del labirinto a *Irrgarten*, con vicoli ciechi, ci si poteva "perdere" nell'ansia del disorientamento o nel piacere della salvezza. Tra razionalità e irrazionalità il labirinto continua nel tempo ad esprimere il senso della ricerca umana con l'aspirazione ad un giusto cammino per più alte consapevolezza.

L'Autrice sarà lieta di salutare i Soci di **VIVANT** in

Abolita, come detto, la nostra riunione sulla Santa Sindone, segnaliamo la conferenza proposta dalla

Delegazione torinese del Sovrano Militare Ordine di Malta

ai soci del

Club del Whist e dell'Accademia Filarmonica

per martedì 31 marzo alle ore 18.00 dal titolo

"La Sindone: storia, scienza e devozione".

Interverranno, con l'aiuto di audiovisivi, il prof. Bruno Barberis, presidente della Confraternita del Santo

occasione della presentazione del libro al

**Circolo della Stampa
di c.so Stati Uniti
mercoledì 1° aprile
alle ore 18.00.**

Presenterà il libro **Giorgio Martellini**, intervengono **Francesco Tabusso** (autore della copertina), **Edgardo Sogno Rata del Vallino**, **Gian Giorgio Massara** (critico d'arte) e il giornalista **Ercole**.

STATUTO

art. 2 Propositi e scopi

L'Associazione ritiene che il ruolo della nobiltà non debba considerarsi esaurito e che questa possa, oggi, nella complessiva crisi di valori che coinvolge la società contemporanea, rivestire un ruolo specifico e non facilmente sostituibile, ricollegandosi idealmente alla grande operosità dei ceti dirigenti passati.

A tal fine l'Associazione intende svolgere una duplice azione, rivolta verso l'interno del mondo aristocratico per riaggregarlo nei valori comuni e verso l'esterno, con l'intento di far conoscere il positivo ruolo della nobiltà.

Per raggiungere i propositi esposti, l'Associazione si prefigge di:

- promuovere l'unione di tutti coloro che condividano i valori della tradizione;
- studiare e far conoscere la materia nobiliare;
- stabilire collegamenti con associazioni storiche, culturali, nobiliari ed araldiche;
- promuovere iniziative che permettano di riscoprire il ruolo avuto dalla nobiltà nei secoli;
- curare la pubblicazione di libri, riviste e saggi;
- fornire un supporto storico, giuridico ed araldico ad Enti e privati, in particolare per eventuali pubblicazioni;
- favorire la consultazione degli archivi familiari.

art. 5 Criteri di ammissione dei soci (estratto)

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio Direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda da parte degli interessati.

Tale domanda dovrà essere controfirmata da almeno due soci membri del Consiglio Direttivo. Segnaliamo nuovamente la recente uscita del volume:

“I Magnifici Patrizi Genovesi, le ascrizioni tardo-settecentesche”

curato da
Francesco Sopranis
con il contributo tecnico di
Maurizio Reggio

Il testo contiene 150 casate genovesi, correlate dalle relative genealogie e da 200 stemmi a colori attribuibili alle stesse, con descrizione accurata dei blasoni; ogni famiglia viene presentata con le principali vicende ed i personaggi più significativi. Notizie storiche e cronologiche relative al periodo completano l'opera. Viene trattato con completezza il diritto “storico” spettante alle casate patrizie genovesi ascritte al “Liber Nobilitatis Genuensis” (1528-1797).

Prezzo speciale per i soci

VIVANT

£. 130.000 + spese postali.

Rivolgersi a Maurizio Reggio, presso INFOCONSULT il cui n. di telefono (sbagliato sul n. 16 di

VIVA) è 010 - 532586

La **CAMBRIDGE** **ACADEMY**

di c.so Vittorio Emanuele II, 64, è una delle più vecchie scuole di inglese a Torino. Da tempo svolge un'attività di promozione della

cultura inglese, contando su una vasta biblioteca, proiezioni di film, conferenze e dibattiti. Ora ha deciso di ampliare il suo ambito di iniziative con una serie di conferenze di cultura storico-scientifica.

Ha anche deciso di offrire “ospitalità” e un minimo di servizio di segreteria al **GRUPPO GIOVANI** e di accogliere alcune delle conferenze di **VIVANT**.

Nell'ambito del programma di conferenze di ogni giovedì sera della **Cambridge Academy giovedì 26 marzo alle ore 21.00** il nostro Presidente **Fabrizio Antonielli d'Oulx** riaporrà la conferenza con diapositive

“La Sacra di San Michele: mille anni di storia e di spiritualità sul Monte Pirchiriano”

I soci **VIVANT** sono invitati.